

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4157 del 07/09/2020
Oggetto	DPR 59/2013 - DITTA PIRAZZINI FABIO "RECUPERO E COMMERCIO ROTTAMI" CON SEDE LEGALE E IMPIANTO IN COMUNE DI BAGNACAVALLO, VIA SCIROCCO N. 5 - CORREZIONI AL PROVVEDIMENTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 2833 DEL 22/09/2015 RELATIVO ALL'ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI RECUPERO E COMMERCIO ROTTAMI
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4289 del 07/09/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	DANIELA BALLARDINI

Questo giorno sette SETTEMBRE 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

**OGGETTO:** DPR 59/2013 - **DITTA PIRAZZINI FABIO "RECUPERO E COMMERCIO ROTTAMI"** CON SEDE LEGALE E IMPIANTO IN COMUNE DI BAGNACAVALLO, VIA SCIROCCO N. 5 - CORREZIONI AL PROVVEDIMENTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 2833 DEL 22/09/2015 RELATIVO ALL'ADOZIONE DELL' AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI RECUPERO E COMMERCIO ROTTAMI

**IL DIRIGENTE**

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

CONSIDERATO che:

- con Provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2833 del 22/09/2015 veniva adottata nei confronti della Ditta Pirazzini Fabio "Recupero e Commercio Rottami" (P.IVA: 01379480393), avente sede legale e impianto in Comune di Bagnacavallo, Via Scirocco n. 5, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:
  - autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in rete fognaria pubblica (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi);
  - comunicazione di recupero rifiuti non pericolosi in regime semplificato (ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi);
- nella redazione del provvedimento autorizzativo sopracitato si è incorsi in un mero errore materiale, e precisamente:  
*nell'Allegato B) del provvedimento, relativo alle condizioni e prescrizioni specifiche da rispettare per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi in regime semplificato, nella tabella che riporta tutte le tipologie e quantità di rifiuti non pericolosi ammesse all'attività di messa in riserva R13, alla voce 3.2 "Rifiuti di metalli ferrosi e loro leghe" veniva erroneamente omissa l'inserimento dei seguenti codici EER 170404, 170406, 170407, debitamente richiesti dalla Ditta;*

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla correzione del provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2833 del 22/09/2015 sopracitato;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

## DETERMINA

1. **DI APPORTARE al Provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2833 del 22/09/2015**, rilasciato alla Ditta Pirazzini Fabio "Recupero e Commercio Rottami" (P.IVA: 01379480393), avente sede legale e impianto in Comune di Bagnacavallo, Via Scirocco n. 5, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del DPR n. 59/2013, **la correzione di seguito riportata**:

- **l'Allegato B)**, relativo alle condizioni e prescrizioni *specifiche da rispettare per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi in regime semplificato* **è sostituito dall'allegato alla presente determina dirigenziale.**

2. Di trasmettere, con successiva comunicazione, il presente provvedimento di correzioni al soggetto richiedente e agli enti interessati per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

INFORMA che:

- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
***Dott.ssa Daniela Ballardini***

**RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI IN REGIME SEMPLIFICATO****CONDIZIONI:**

La Ditta è iscritta al n. 260, classe 6, del registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata (ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e smi) per lo svolgimento delle operazioni di messa in riserva (R13) nel rispetto delle norme tecniche generali per il riutilizzo dei rifiuti contenute nel DM 5 febbraio 1998 e smi - relativamente alle seguenti tipologie e quantità di rifiuti non pericolosi:

<b>Tipologia di rifiuti</b> <i>(Allegato 1 - Suballegato 1 del DM 05/02/1998 e smi)</i>	<b>Operazione di recupero</b> <i>(Allegato 1 - Suballegato 1 del DM 05/02/1998 e smi)</i>	<b>Quantitativi massimi ammessi (t/anno)</b>
<i>1.1 Rifiuti di carta, carone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi</i> CER 150101 - 150105 - 150106 - 200101	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)	30
<i>2.1 Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro</i> CER 120102 - 120101 - 160117 - 150104 -160120	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)	20
<i>3.1 Rifiuti di ferro acciaio e ghisa</i> CER 120102 - 120101 - 100210 - 150104 - 170405 - 190102 - 200140 - 191202	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)	2.000
<i>3.2 Rifiuti di metalli ferrosi e loro leghe</i> CER 150104 - 200140 - 191203 - 120103 - 170401 - 191002 - 170402 - 170403 - 170404 - 170406 - 170407	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)	200
<i>3.3 Sfridi o scarti di imballaggio in alluminio di accoppiati carta plastica e metallo</i> CER 150104 - 150105 - 150106	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)	5
<i>3.5 Rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato</i> CER 150104 - 200140 -	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)	5
<i>5.1 Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'art. 46 del DLgs 22/97 e smi e al DLgs 209/2003 e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili</i> CER 160117 - 160118 - 160122	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)	20
<i>5.2 Parti di mezzi mobili rotabili per trasporti terrestri prive di amianto e risultanti da operazioni di messa in sicurezza</i> CER 160106 - 160116 - 160117 - 160118 - 160122	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)	10

<b>Tipologia di rifiuti</b> <i>(Allegato 1 - Suballegato 1 del DM 05/02/1998 e smi)</i>	<b>Operazione di recupero</b> <i>(Allegato 1 - Suballegato 1 del DM 05/02/1998 e smi)</i>	<b>Quantitativi massimi ammessi (t/anno)</b>
<p>5.3 Catalizzatori esausti a base di: nichel, ossido di nichel, nichel/molibdeno, nichel raney, molibdeno, cobalto, cobalto/molibdeno, ossido di manganese, rame, ferro, zinco/ferro, silicoalluminati, sottoposti a lavaggio e disattivazione ai fini della sicurezza</p> <p>CER 160803 - 160804</p>	<p>R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)</p>	<p>2</p>
<p>5.4 Catalizzatori esausti a base di: Pt, Pd, Rh, Ru, Ir, Au, Ag, etc, su supporto inerte di carbone, allumina, silicati, zeolite, carbonato di calcio, solfato di bario, materiale refrattario, etc., sottoposti a lavaggio e disattivati ai fini della sicurezza</p> <p>CER 160801</p>	<p>R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)</p>	<p>1</p>
<p>5.6 Rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi</p> <p>CER 160216 - 160214 - 200136 - 200140</p>	<p>R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)</p>	<p>2</p>
<p>5.7 Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto</p> <p>CER 160216 - 170402 - 170411</p>	<p>R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)</p>	<p>5</p>
<p>5.8 Spezzoni di cavo di rame ricoperto</p> <p>CER 170401 170411</p>	<p>R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)</p>	<p>30</p>
<p>5.19 Apparecchi elettrici, apparecchiature e macchinari post consumo con contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico</p> <p>CER 160214 - 160216 - 200136</p>	<p>R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)</p>	<p>30</p>
<p>6.1 Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico chirurgici</p> <p>CER 150102 - 191204 - 200139</p>	<p>R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)</p>	<p>10</p>
<p>6.2 Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche</p> <p>CER 160306</p>	<p>R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)</p>	<p>5</p>
<p>6.5 Paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche</p> <p>CER 160119 - 120105</p>	<p>R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)</p>	<p>5</p>

<b>Tipologia di rifiuti</b> <i>(Allegato 1 - Suballegato 1 del DM 05/02/1998 e smi)</i>	<b>Operazione di recupero</b> <i>(Allegato 1 - Suballegato 1 del DM 05/02/1998 e smi)</i>	<b>Quantitativi massimi ammessi (t/anno)</b>
<i>6.6 Imbottiture sedili in poliuretano espanso</i> CER 160119 - 120105	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)	5
<i>8.4 Rifiuti di materiali tessili compositi e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche e artificiali</i> CER 160122 - 200110 - 200111	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)	5
<i>8.9 Indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo</i> CER 200110 - 200111 - 191208	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)	5
<i>9.1 Scarti di legno e sughero, imballaggi in legno</i> CER 170201 - 200138 - 191207 - 150103	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)	20
<i>10.1 Cascami e scarti di produzione, rifiuti di polvere e granuli</i> CER 160306	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)	5
<i>10.2 Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma</i> CER 160103	R13 (art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)	10

#### **PRESCRIZIONI:**

- I rifiuti messi in riserva (R13) devono essere avviati alle successive operazioni di recupero entro un anno dalla data di ricezione.
- Per ogni attività di recupero devono essere sempre rispettate le quantità e le modalità previste dal DM 05/02/1998, come modificato dal DM 186/2006.
- All'interno dell'impianto deve essere distinto il settore per il conferimento dei rifiuti da quello della messa in riserva e la superficie dedicata al conferimento deve avere dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita.
- I rifiuti messi in riserva devono essere stoccati separatamente per tipologia di rifiuti in cumuli e/o contenitori, opportunamente segnalati con l'indicazione del rispettivo codice Cer. I contenitori per lo stoccaggio dei rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche dei rifiuti in essi collocati.
- La messa in riserva dei rifiuti deve essere realizzata in modo da non modificare le caratteristiche dei rifiuti stessi, compromettendone il successivo recupero.
- La Ditta è tenuta al rispetto delle norme di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e smi in materia di registri di carico e scarico, trasporto dei rifiuti e catasto dei rifiuti ovvero agli analoghi adempimenti previsti attraverso il sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI).
- La Ditta è tenuta, entro il 30 aprile di ogni anno, al pagamento del diritto di iscrizione previsto dall'art. 3 del Decreto 21 luglio 1998, n. 350. In caso di mancato versamento del diritto di iscrizione si provvederà alla sospensione dell'iscrizione al registro.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**